



COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 10/04/2017

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) VIGENTE

L'anno 2017, addì 10 del mese di aprile alle ore 19:30 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge si è riunito in sessione Ordinaria in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO
GENNARI ANDREA	SINDACO	P
CAGALLI STEFANO	CONSIGLIERE	P
LORENZETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	P
FAZIONI MONICA	CONSIGLIERE	P
BIANCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
PERAZZINI MARCO ANDREA	CONSIGLIERE	P
SANTINATO GIAN PIETRO	CONSIGLIERE	P
CONTADO FIORELLA	CONSIGLIERE	P
AMBROSI WALTER	CONSIGLIERE	P
GIULIETTI CARLO	CONSIGLIERE	P
ROSESTOLATO ANGELICA	CONSIGLIERE	P

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. CHIARA MAZZOCCO.

Il Sindaco-Presidente GENNARI ANDREA chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Adozione Variante n. 5 al Piano degli Interventi (P.I.) vigente

Il Consigliere Perazzini Marco Andrea illustra il punto all'ordine del giorno.

-Esce il Consigliere Cagalli Stefano alle ore 20,00, pertanto i Consiglieri presenti in aula sono n. 10.

-Rientra il Consigliere Cagalli Stefano alle ore 20,05, pertanto i Consiglieri presenti in aula sono n. 11.

Consigliere Ambrosi Walter: per consolidare il sistema urbanistico è utile dare risposte specifiche e puntuali.

"Positivo il nostro voto".

Il Sindaco pone dunque in votazione la proposta di deliberazione in esame, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 (Gennari Andrea, Cagalli Stefano, Lorenzetti Maurizio, Fazioni Monica, Bianchi Alessandro, Perazzini Marco Andrea, Santinato Giampietro, Contado Fiorella, Ambrosi Walter, Giulietti Carlo, Rosestolato Angelica))

Voti contrari n. //

Astenuti: n. //

Il Sindaco proclama il risultato

Il Sindaco pone in votazione **l'immediata eseguibilità** con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 (Gennari Andrea, Cagalli Stefano, Lorenzetti Maurizio, Fazioni Monica, Bianchi Alessandro, Perazzini Marco Andrea, Santinato Giampietro, Contado Fiorella, Ambrosi Walter, Giulietti Carlo, Rosestolato Angelica))

Voti contrari n. //

Astenuti: n. //

Il Sindaco proclama dunque l'esito della votazione

Rif. 003/2017 Ed. Privata

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) VIGENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2010 è stato adottato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) del Comune di Casaleone, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- il suddetto P.A.T. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 14/03/2012, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della sopracitata L.R. n. 11/2004;
- con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 589 del 17/04/2012, pubblicata nel B.U.R, n. 36 del 08/05/2012, è stato approvato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) del Comune di Casaleone, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e conseguentemente il P.A.T. è entrato in vigore il giorno 24.05.2012;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti non incompatibili con il PAT, ha acquisito valore ed efficacia di Piano degli Interventi;
- con delibere di Consiglio Comunale n. 65 in data 27/12/2012 e n. 14 in data 25/03/2013 è stata adottata ed approvata la variante n.1 /2012 al Piano degli interventi;
- con delibere di Consiglio Comunale n. 36 in data 11/09/2013 si è provveduto ad adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio", la variante generale al Piano degli Interventi vigente e con delibera C.C. n. 69 in data 30/12/2013 è stata approvata la variante stessa;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 79 in data 30/11/2016, esecutiva, ad oggetto COMUNICAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AL PIANO DEGLI INTERVENTI: ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE;

Dato atto che:

- la 5° Variante al Piano degli Interventi si caratterizza come interventi di adeguamento dello strumento vigente e non sono previsti interventi di significativa rilevanza finalizzato alla trasformazione del territorio.

- lo scopo della variante è:

- dare risposta a richieste di adeguamento delle previsioni edificatorie a esigenze del nucleo familiare,
- raccogliere manifestazioni di interesse e sostenere proposte di sviluppo di attività economiche e/o di servizio,
- raccogliere richieste di carattere non speculativo finalizzate ad una diversa destinazione di beni immobili e previsioni edificatorie. strategiche di assetto e sviluppo del territorio di livello superiore, PAT, ed alle esigenze della comunità locale;

Visto l'avviso di pubblicazione di quanto deliberato dall'Amministrazione Comunale e precisamente: "Predisposizione della Variante n. 5/2016 al Piano degli Interventi (P.I.), pubblicato all'albo pretorio on-line al n. 12267/2016 dal 28/12/2016 al 20/01/2017;

Dato atto che l'avviso specificava che le varianti proposte dovranno essere corredate di tutta la documentazione tecnica necessaria in modo che non ne derivino ulteriori spese a carico dell'Ente;

Viste le richieste di variante pervenute anche prima della pubblicazione dell'avviso e comunque entro il 20/01/2016 che di seguito si riportano:

RICHIEDENTE	INDIRIZZO	PROT. N.	DATA DOMANDA
Time Group s.r.l.	Via Oppi 91/b Casaleone	6021	22/06/2016
Aziende Agricole Costantini Costantini Paolo	Via G.Galilei, 2 ^a Casaleone	7119	25/07/2016
Ambrosi Felice	Via Prepaganin, 3 Casaleone	7567	09/08/2016
Modulon Luigi	Via F. Battesini, 1 Borgo Virigilio (MN)	8708	16/09/2016
Berardo F.lli s.r.l.	Via A. Manzoni 8 Casaleone	11785	13/12/2016

Dato atto tutti i richiedenti delle varianti sono stati informati durante gli incontri con l'Ufficio e con l'Assessore competente del fatto che l'Amministrazione Comunale non intende sostenere spese per questo tipo di varianti comprese le spese per la redazione di tutta la documentazione necessaria per l'accoglimento delle stesse;

Ritenuto che per uniformità di stesura tecnica delle varianti proposte e per garantire l'aggiornamento del Piano degli Interventi conformemente a quanto previsto dalla normativa regionale, sia opportuno affidare ai tecnici estensori della Variante Generale al P.I. Architetti Francesco Spanò e Roberto Raimondi l'incarico di redigere la 5 variante al P.I. in accordo con i richiedenti delle varianti che si assumeranno tutte le spese come da preventivo sotto riportato;

Visto il preventivo inviato in data 01/02/2017 prot. n. 1046, Architetti Francesco Spanò P. IVA 03331690275 con sede in Venezia, Giudecca 173 e Roberto Raimondi P. IVA 02180300986 con sede in Desenzano del Garda (BS) – Via Monte Bruno 1, con specifica per ogni richiedente la variante delle effettive spese da sostenere, per la documentazione da elaborare relativo a 5 ditte e le spese comuni pari ad €. 800,00 oltre IVA e contributo previdenziale riguardanti attestazioni e riproduzione elaborati;

Dato atto che con determina Responsabile di Settore n. 36 in data 10/02/2017 è stato affidato agli Arch. Francesco Spanò P. IVA 03331690275 con sede in Venezia, Giudecca 173 e Arch. Roberto Raimondi P. IVA 02180300986 con sede in Desenzano del Garda (BS) – Via Monte Bruno 1, l'incarico per la redazione della 5 variante Piano degli Interventi del Comune di Casaleone ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 e sono state ripartite le spese tra tutti i richiedenti delle varianti sopra identificati;

Visto l'art. 6 della Legge Regionale n. 11/2004 che definisce le modalità di concludere accordi pubblico/privati;

Dato atto che per tre varianti e precisamente per la ditta Time Group s.r.l., la ditta Beraro F.lli s.r.l.e per la ditta Ambrosi Felice sono sottoscritti tre atti unilaterali d'obbligo di impegno al pagamento perequativo dovuto quale quota parte dell'incremento di valore generato dalla variante e che entrambe le ditte hanno provveduto al pagamento del 20% dell'importo di perequazione prima dell'adozione della variante mentre il rimanente 80% sarà versato prima dell'approvazione definitiva;

Richiamata:

- la normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica e verificato che si tratta di fattispecie per la quale non è richiesta la VAS e neppure lo screening in quanto si tratta di una Variante meramente attuativa di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PAT, che non modifica i parametri urbanistici previsti dal PAT medesimo e pertanto riconducibile a quanto previsto dalla D.G.R. 1717 del 03 ottobre 2013 avente ad oggetto "Presa d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4." e in particolare al punto 5 lett. e) del parere n. 73 del 2 luglio 2013 secondo cui: "se il rapporto ambientale del PAT/PATI ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel PAT/PATI stesso, il Piano degli interventi non è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità o a VAS in quanto meramente attuativo di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PAT/PATI, non andando a modificare i parametri urbanistici previsti dal PAT/PATI;

- la normativa sulla Valutazione di Incidenza Ambientale e considerato quanto dichiarato

dai progettisti incaricati nella relazione sulla non necessità di procedere con V.Inc.A. in quanto in conformità al parere motivato della Commissione VAS sul Piano di Assetto del Territorio:

⌚ La presente variante al P.I. non prevede interventi di trasformazione all'interno del sito SIC ZPS.;

⌚ preliminarmente alla redazione degli elaborati cartografici e la normativa della presente Variante al Piano degli Interventi, il tecnico progettista ha preso visione di quanto previsto nel capitolo "3.10 Prescrizioni suggerite dalla presente relazione di screening" pagine 93 e 94 della "Relazione per la valutazione di incidenza ambientale del PAT" (allegato A alla Relazione), in particolare per quanto riguarda il rinvio al paragrafo 2.4.3 Interventi esterni ai confini del Sito" (allegato B alla Relazione).

Dato atto che a seguito di segnalazione da parte dell'Ufficio Urbanistica si procede anche alla correzione di un errore materiale verificatosi nella trasposizione delle indicazioni progettuali dal PRG al Piano degli Interventi e che quindi nella scheda progettuale relativa all'edificio identificato con il codice sez.22 n.514 si rende necessaria ripristinare tale indicazione (variazione identificata negli elaborati allegati quale Variante n. 6. – Introduzione di indicazione progettuale specifica nella ZTO A1/72);

Visto l'art. 18 della LR, n. 11/2004 e s.m.i. che disciplina il procedimento di formazione del P.I., efficacia e varianti del P.I. stesso, prevedendo dopo la fase di partecipazione e di concertazione:

- il deposito del piano, entro 8 giorni dall'adozione, presso la sede del comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, con notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e la possibilità di attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna dall'Amministrazione Comunale;
- la decisione sulle osservazioni presentate da parte del Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la loro presentazione ed approvazione del piano;
- la trasmissione alla provincia di copia integrale del piano approvato e deposito presso la sede del comune per la libera consultazione;
- l'efficacia del piano quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del comune;

Dato atto quindi della necessità di procedere, ai sensi dell'art. 18 della LR. n. 11/2004 e s.m.i., alla variante n. 5 al Piano degli Interventi vigente che prende atto di tutte le modifiche richieste, redatta dagli Architetti Francesco Spanò e Roberto Raimondi e composta dagli elaborati di seguito elencati:

- Relazione programmatica e progetto di Variante;
- Elaborati per la procedura di valutazione di incidenza costituiti da:
 - Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza Allegato E alla DGR n. 2299/2014;
 - Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione Allegato G. alla DGR n. 2299/2014;

Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica per le finalità contenute nella DRG n. 2948/2009;

Acquisiti i pareri relativi alla presa d'atto di non necessità di studio di compatibilità idraulica rilasciati da:

- Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 5956 in data 20/03/2017;
- Regione Veneto – Unità organizzativa Genio Civile di Verona prot. n. 126209 in data 29/03/2017;

Vista la legge regionale n. 11/2004 “Norme per il Governo del territorio” e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ad alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Con voti ;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. “Norme per il governo del territorio”, la variante n. 5 al Piano degli Interventi vigente, che prende atto di tutte le modifiche richieste, redatta dagli Arch. Francesco Spanò con sede in Venezia, Giudecca 173 e Arch. Roberto Raimondi con sede in Desenzano del Garda (BS) – Via Monte Bruno 1, composta dagli elaborati di:
 - Relazione programmatica e progetto di Variante;
 - Elaborati per la procedura di valutazione di incidenza costituiti da:
 - Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza Allegato E alla DGR n. 2299/2014;
 - Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione Allegato G. alla DGR n. 2299/2014;
 - Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica per le finalità contenute nella DRG n. 2948/2009;

- Accordi pubblico – privati :
 - allegato alla richiesta prot. 6021 in data 22/06/2016 Atto d'obbligo n. 1 sottoscritto dalla ditta Time Group s.r.l.;
 - allegato alla richiesta prot. 7567 in data 09/08/2016 Atto d'obbligo n. 2 sottoscritto dalla ditta Ambrosi Felice;
 - allegato alla richiesta prot.n. 11785 in data 13/12/2016 Atto d'obbligo n. 3 sottoscritto dalla ditta Berardo F.lli s.r.l.;
- 3. di recepire con il presente provvedimento di adozione le previsioni contenute negli accordi pubblico privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004 sopra elencati;
- 4. di dare atto che, a seguito dell'adozione, della suddetta variante al Piano degli Interventi sarà messa a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede Municipale e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune, sul sito comunale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici, così da consentire la fase partecipativa del procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;
- 5. di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della variante al PI si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004 n° 11 dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6. giugno 2001 n° 380;
- 6. di dare mandato al Responsabile del procedimento dell'Ufficio Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.
- 7. di dare atto altresì che nei successivi 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
GENNARI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CHIARA MAZZOCCO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/04/2017.

Data, 18/04/2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Firmato digitalmente
Lucia Bonfante

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 10/04/2017 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 18/04/2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Firmato digitalmente
Lucia Bonfante

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.